



Istituto
nazionale
di statistica

STATISTICHE IN BREVE

Conti economici nazionali per settore istituzionale Anni 1999-2005

L'Istat presenta le nuove serie dei conti nazionali per settore istituzionale, per gli anni 1999-2005. Esse accolgono le modifiche che derivano dalla revisione generale dei Conti Nazionali (Cfr. Nota informativa del 22 dicembre 2005 su www.istat.it), nonché alcune innovazioni metodologiche introdotte nei processi di stima.

Si segnala, in particolare, il nuovo trattamento dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (SIFIM), che vengono allocati ai settori utilizzatori finali. Esso comporta un aumento dei consumi finali delle famiglie, della produzione dei servizi non market valutata ai costi (in misura pari all'incremento dei consumi intermedi dovuto ai SIFIM), delle esportazioni e delle importazioni totali.

Inoltre, vengono modificati i flussi di interessi, sia attivi che passivi, iscritti nel conto della attribuzione dei redditi primari: la parte di essi che rappresenta una remunerazione dei servizi offerti dagli intermediari finanziari sulla gestione di crediti e depositi viene, quindi, inclusa negli impieghi, intermedi o finali, dei settori utilizzatori.

Per completare l'informazione, nelle tavole sinottiche dei conti per settore istituzionale, sono comunque riportati i flussi totali di interessi attivi e passivi, ossia privi della correzione per i SIFIM.

Ufficio della comunicazione
Tel. + 39 06.4673.2243-2244

Centro di informazione statistica
Tel. + 39 06 4673.3106

Informazioni e chiarimenti
Conti del reddito,
Conti istituzionali e
Conti satellite integrati

Alessandra Agostinelli
Tel. +39 06 4673 3130
agostine@istat.it

Definizione dei settori

La classificazione delle unità istituzionali nei diversi settori avviene sulla base del loro comportamento economico e, in particolare, della loro funzione principale e del tipo prevalente di risorse utilizzate. Essa risponde ad una duplice esigenza: assicurare la coerenza con la configurazione prevista dal SEC95; rendere il contenuto dei settori omogeneo e significativo dal punto di vista dell'analisi economica.

I principali settori e sottosectori sono:

- le *Società e quasi società non finanziarie*, che comprendono tutte le società di capitali, le società cooperative e le società di persone, le società semplici e le imprese individuali con oltre 5 dipendenti. Il settore include, inoltre, le istituzioni e associazioni senza scopo di lucro dotate di personalità giuridica, che producono beni e servizi a favore delle società non finanziarie (Confindustria, Confcommercio, ecc.) e quelle che producono beni e servizi destinabili alla vendita che sono oggetto di scambio sul mercato;
- le *Società e quasi società finanziarie*, che, comprendono, oltre alla Banca Centrale e a tutte le banche, con raccolta a breve e a lungo termine, tutte le unità che effettuano le attività finanziarie regolamentate dal Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia in vigore dal 1° gennaio 1994, ossia quelle che svolgono

attività di assunzione di partecipazioni, concessione di finanziamenti, prestazione di servizi di pagamento o di intermediazione in cambi, le società di *leasing* e di *factoring*, le Sim, le società di credito al consumo. Rientrano nel settore finanziario anche gli *ausiliari finanziari*, ossia le unità che impiegano almeno un addetto dipendente (altrimenti resterebbero incluse nel settore Famiglie) la cui funzione principale consiste nell'esercitare attività strettamente connesse all'attività finanziaria, ma non costituenti esse stesse intermediazione finanziaria. Sono considerati ausiliari finanziari le società di gestione dei fondi comuni, i *brokers*, i promotori finanziari, gli agenti delle assicurazioni.

Accanto alle Imprese di assicurazione, fanno parte del settore anche i Fondi pensione e le Istituzioni senza scopo di lucro dotate di personalità giuridica, che forniscono servizi di intermediazione finanziaria o esercitano attività finanziarie ausiliarie, o che sono al servizio di società finanziarie o svolgono funzioni di controllo e vigilanza (Fondazioni bancarie, Isvap, Consob);

- le *Famiglie*, intese sia come unità consumatrici che produttrici. In quanto unità produttrici, nel settore sono classificate le società semplici e le imprese individuali che occupano fino a 5 dipendenti e operano nel settore non finanziario, nonché le unità produttrici di servizi ausiliari dell'intermediazione finanziaria senza addetti dipendenti. L'attività delle unità consumatrici include, accanto alla produzione legata ai fitti figurativi delle abitazioni di proprietà e all'attività dei portieri, custodi e domestici, la produzione per proprio uso finale, derivante sia dall'autoconsumo alimentare di prodotti agricoli sia dall'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle abitazioni effettuata in proprio. La costruzione, nell'ambito del settore, di conti separati per le Famiglie produttrici e per le Famiglie consumatrici costituisce un allargamento dell'analisi che, seppure non direttamente previsto dal SEC, risulta interessante ai fini della rappresentazione della realtà economica italiana, dove la parte produttiva del settore Famiglie assume una rilevanza considerevole. Tale distinzione parte da ipotesi precise circa l'attribuzione all'uno o all'altro dei due sottosectori dei redditi primari, ossia delle remunerazioni dei diversi fattori produttivi. Alle Famiglie consumatrici sono attribuiti i redditi da lavoro dipendente, nonché la quota del risultato economico (*reddito misto*) generato dall'attività produttiva, che viene destinata ai bisogni familiari di consumo e di risparmio. La stima di questa quota è basata sull'ipotesi che l'imprenditore trasferisca alla sua famiglia quel che resta del reddito misto una volta coperto il ricorso all'indebitamento esterno, il pagamento delle imposte correnti, dei fitti di terreni e l'ammortamento dello stock di capitale esistente. A remunerazione del loro contributo imprenditoriale all'attività delle società e quasi-società, le Famiglie consumatrici ricevono, inoltre, un flusso di reddito classificato come "Altri utili distribuiti dalle società e dalle quasi società" in cui è compreso il compenso agli amministratori e sindaci delle società di capitali e l'utile distribuito ai soci delle società di persone e delle società cooperative.

L'attribuzione dei redditi da capitale si basa sull'ipotesi che la ricchezza finanziaria sia detenuta dalle Famiglie consumatrici, a cui, pertanto, vengono attribuiti i dividendi attivi e la maggior parte degli interessi attivi su titoli, oltre a quelli generati dai depositi bancari e postali. Alle Famiglie produttrici restano gli interessi attivi derivanti dalle eventuali disponibilità di depositi bancari e da una quota marginale di titoli a breve termine, che esse detengono funzionalmente alla gestione della propria liquidità;

- le *Istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (ISP)*, che comprendono i produttori privati di beni e servizi non destinabili alla vendita al servizio delle famiglie (associazioni culturali, sportive, fondazioni, partiti politici, sindacati, enti religiosi). I risultati economici di questo settore non vengono presentati in maniera autonoma, restando aggregati a quelli del settore Famiglie;

- le *Amministrazioni pubbliche*, che comprende tutte le unità istituzionali la cui funzione principale consiste nel produrre per la collettività beni e servizi non destinabili alla vendita e/o nell'operare una redistribuzione del reddito e della ricchezza del Paese. Le principali risorse sono costituite da versamenti obbligatori effettuati direttamente o indirettamente da unità appartenenti ad altri settori;

- il settore del *Resto del mondo*, che raggruppa tutte le unità non residenti relativamente ai loro rapporti con quelle residenti. A partire dall'anno 1995, il settore viene presentato nei sottosectori *Paesi membri dell'UE; Istituzioni dell'UE; Paesi terzi e organismi internazionali*.

Struttura dei conti

L'attuale sistema di contabilità nazionale si compone di tre categorie di conti: *conti delle operazioni correnti*; *conti della accumulazione* e *conti patrimoniali*. Rispetto al sistema precedente, oltre ad essere più articolato, esso introduce le categorie distinte dell'insieme dei conti di accumulazione e dei conti patrimoniali.

I *conti delle operazioni correnti* si riferiscono alla formazione, distribuzione e re-distribuzione del reddito, nonché alla sua utilizzazione sotto forma di consumi finali. Essi permettono di calcolare il risparmio, che costituisce il fattore essenziale dell'accumulazione.

I *conti dell'accumulazione* analizzano i diversi elementi delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie delle differenti unità. Essi permettono di registrare le variazioni del patrimonio netto (che è pari al saldo delle attività e passività).

I *conti patrimoniali* presentano le attività e le passività totali delle diverse unità all'inizio e alla fine del periodo contabile, unitamente al rispettivo patrimonio netto. I flussi registrati per ciascuna attività e passività nei conti dell'accumulazione figurano anche nel conto delle variazioni patrimoniali, che rappresenta quindi l'anello di congiunzione fra la situazione patrimoniale di inizio periodo e quella di fine esercizio.

Nel Prospetto 1 è riportato lo schema dei nuovi conti come previsto dal SEC95.

La sequenza dei conti presentata si ferma alla prima parte dei conti dell'accumulazione, ossia al *conto delle acquisizioni di attività non finanziarie*, che mostra, a saldo, l'accreditamento o l'indebitamento dei singoli settori. Tale saldo viene, poi, analizzato nel sistema dei *conti finanziari*, come variazione degli strumenti finanziari che compongono le attività e le passività dei settori. La differenza che ne deriva rappresenta la contropartita finanziaria, teoricamente dello stesso importo, del saldo economico.

Principali risultati economici dell'anno 2005

Gli aggregati presenti nei conti per settore istituzionale, che costituiscono i principali indicatori per la valutazione degli andamenti economici, sono essenzialmente i saldi contabili, ossia il valore aggiunto, il risultato di gestione, il reddito primario, il reddito disponibile, il risparmio (tutti valutabili al lordo o al netto degli ammortamenti), l'indebitamento o l'accreditamento, nonché alcune variabili rilevanti quali, ad esempio, i redditi da lavoro dipendente, le imposte correnti e gli investimenti (Tabella 1).

Il valore aggiunto

Nel 2005, il prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil) ha segnato un incremento, a prezzi correnti, del 2,0 per cento (contro il +4,0 per cento del 2004).

Le *società non finanziarie* hanno visto crescere il valore aggiunto lordo dell'1,3 per cento, mostrando un rallentamento rispetto al 3,4 per cento del 2004. Le *società finanziarie*, invece, hanno segnato il passo (-0,1 per cento), così come le *Famiglie produttrici*, il cui valore aggiunto risulta aumentato dell'1,2 per cento, a fronte del +3,4 per cento del 2004. Soltanto il valore aggiunto delle *Famiglie consumatrici e delle Istituzioni sociali private al servizio delle famiglie*¹, costituito essenzialmente dal valore degli affitti figurativi e dalla produzione agricola per autoconsumo, nonché dal valore aggiunto delle ISP, ha registrato un incremento abbastanza sostenuto (+4,4 per cento), pur se comunque in rallentamento rispetto agli anni precedenti: in particolare, nel 2004 si era registrata una crescita dell'8,9 per cento.

Il risultato lordo di gestione e il reddito misto

La crescita del 4,3 per cento dei redditi interni da lavoro dipendente (+3,4 per cento nel 2004) ha determinato, per l'intera economia nazionale, una lieve flessione del **risultato lordo di gestione** a prezzi correnti pari allo 0,4 per cento (a fronte del +4,3 per cento segnato l'anno precedente). Un rallentamento particolarmente significativo si è verificato per il settore delle *Società finanziarie*, il cui risultato lordo di

¹ Per esigenze di brevità da qui in poi si farà riferimento al settore delle *Famiglie consumatrici*, intendendolo comprensivo delle ISP.

gestione evidenzia una flessione del 5,2 per cento, che segue alla diminuzione dell'1,4 per cento del 2004. Ciò è da imputarsi al basso profilo del valore aggiunto, a cui si è accompagnato un incremento del costo del lavoro più modesto rispetto alla media (i redditi da lavoro dipendente pagati sono, infatti, cresciuti del 2,4 per cento). Negativa anche la *performance* delle *Società non finanziarie*, il cui risultato lordo di gestione ha registrato una diminuzione dell'1,9 per cento, che fa seguito ad una crescita del 4 per cento del 2004. Il modesto incremento del valore aggiunto è stato, infatti, assorbito dalla crescita subita dalle imposte indirette nette a carico di tale settore, che, diminuite del 2,9 per cento nel 2004, sono cresciute, nel 2005, del 12,6 per cento, nonché dall'ulteriore incremento del 3,5 per cento dei redditi da lavoro dipendente erogati. Il risultato lordo di gestione per l'intero settore delle *Famiglie* è costituito dalla componente di *reddito misto* per le *Famiglie produttrici* che ha registrato una flessione dello 0,5 per cento, e dalla componente del vero e proprio risultato di gestione per le *Famiglie consumatrici*, che invece ha subito un incremento del 4,5 per cento (nel 2004, tali componenti erano aumentate, rispettivamente, del 2,9 e del 9,4 per cento). Nel 2005, il settore delle *Amministrazioni pubbliche* ha evidenziato una crescita del risultato lordo di gestione pari al 3,5 per cento.

Il reddito primario

Nel 2005, il *reddito primario lordo* delle *Società non finanziarie*, che nel 2004 era cresciuto del 6,2 per cento, ha mostrato una consistente flessione pari al 5,9 per cento. Su tale dinamica ha pesato la contrazione dell'apporto dei redditi da capitale netti, imputabile essenzialmente alla riduzione dei flussi di interessi netti, e alla crescita degli utili erogati. L'apporto dei redditi da capitale, trainato in particolare dalla crescita del 23,1 per cento dei flussi netti di interessi, ha invece permesso alle *Società finanziarie* di recuperare parzialmente la flessione del risultato di gestione: il reddito primario lordo di tale settore è infatti diminuito del 2 per cento, mentre nel 2004 il calo era stato del 14,7 per cento.

Il settore delle *Famiglie* nel suo complesso ha visto il proprio reddito primario lordo crescere del 2,9 per cento, effetto congiunto di un aumento del 2,9 per cento per le *Famiglie consumatrici* e del 3,2 per cento per le *Famiglie produttrici*. Sul risultato di tale settore ha influito la decelerazione della quota di reddito misto trasferita alle *Famiglie consumatrici*, che è diminuita dell'1,1 per cento, facendo seguito ad una dinamica più vivace che si era avuta nel 2004 (+2,7 per cento).

Di tale dinamica hanno, d'altro canto, risentito le *Famiglie consumatrici*, le quali però hanno, beneficiato di una accelerazione dei redditi da lavoro dipendente pari al +4,2 per cento (+3,6 per cento la crescita dell'anno precedente). Al contrario, i redditi provenienti alle *Famiglie consumatrici* dal contributo imprenditoriale all'attività delle Società e quasi società hanno mostrato una flessione dell'1,7 per cento. I redditi da capitale netti sono cresciuti del 7,2 per cento, trainati essenzialmente dai dividendi percepiti, che confermano la vivace dinamica già evidenziata nel corso del 2004.

Il reddito primario lordo delle *Amministrazioni pubbliche* ha segnato un incremento del 6,5 per cento (+8,6 per cento nel 2004).

Il reddito disponibile e le imposte correnti

In termini di reddito lordo disponibile, le *Società non finanziarie* hanno peggiorato nel 2005 il loro risultato economico, scontando una flessione del 5,7 per cento contro la crescita del 3,4 per cento segnata l'anno precedente. Il reddito lordo disponibile è risultato pari all'82,5 per cento del reddito primario lordo, all'incirca come nel 2004. Nella fase re-distributiva, il settore delle *Società non finanziarie* si è avvantaggiato della contrazione delle imposte correnti dovute, che sono diminuite di quasi un punto percentuale rispetto all'anno precedente, quando, invece, erano cresciute di oltre il 16 per cento a seguito dell'aumento del gettito connesso all'imposta sostitutiva su plusvalenze da cessione di azienda e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni aziendali (c.d. Tremonti). Nel 2005, l'importo di queste due imposte si è sostanzialmente ridotto, in quanto i redditi sottostanti sono stati ricondotti alla base imponibile Ires, il cui gettito è infatti aumentato di circa il 25 per cento, senza però compensare completamente l'erogazione dell'anno precedente. Tuttavia, proprio a causa della flessione del reddito disponibile, l'incidenza sul reddito lordo disponibile delle imposte correnti su reddito e patrimonio prima del prelievo di tali imposte è salita dal 17,2 per cento del 2004 al 17,9 del 2005.

Per le *Società finanziarie*, il rapporto tra reddito disponibile e reddito primario è passato dal 70,5 per cento nel 2004 al 74,2 per cento nel 2005, quando il loro reddito disponibile è aumentato del 3,1 per cento (-12,3 per cento nel 2004).

Le *Famiglie*, dal canto loro, presentano una crescita del reddito disponibile del 2,9 per cento, attestandosi a circa 996 miliardi di euro. Tale aggregato risulta pari al 90,5 per cento del reddito primario, come nel 2004. Nel dettaglio, il reddito lordo disponibile delle *Famiglie consumatrici*, che rappresenta oltre il 97 per cento del totale del settore, è aumentato del 2,9 per cento, mantenendosi pari al 90,4 per cento del reddito primario, come nei due anni precedenti. Il prelievo fiscale corrente operato sulle famiglie ha segnato una crescita del 2,5 per cento, determinata dalla variazione positiva del gettito Irpef (+2,8 per cento), mitigata in parte dallo svuotamento dell'imposta sulle riserve matematiche di assicurazione. L'incidenza delle imposte correnti sul reddito lordo disponibile è rimasta inalterata al 13,8 per cento, già segnato nel 2004. Considerando, poi, i versamenti di contributi sociali, sia effettivi che figurativi, cresciuti nel 2005 del 3,6 per cento (4,4 per cento nel 2004), il complesso dell'onere fiscale e contributivo corrente per le *Famiglie consumatrici* si è attestato al 27,7 per cento del reddito disponibile, in linea con i tre anni precedenti.

Il risparmio

La dinamica della spesa per consumi finali mostra, nel 2005, un rallentamento della crescita, passando dal 3,2 al 2,4 per cento. La rettifica effettuata per includere, nel risparmio, la variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei Fondi pensione è aumentata, sempre in valori correnti, del 9,3 per cento. Il risparmio lordo delle *Famiglie consumatrici*, di conseguenza, presenta una crescita del 6,2 per cento (era +8,4 per cento nel 2004). La **propensione al risparmio** (definita come rapporto tra risparmio lordo ed reddito disponibile lordo) si è attestata al 14,8 per cento, mezzo punto percentuale in più dell'anno precedente, quando si era già registrato un recupero rispetto al 13,7 per cento del 2003.

Gli investimenti

Nel 2005, la dinamica degli investimenti fissi lordi a prezzi correnti ha subito un rallentamento rispetto all'anno precedente, attestandosi su una crescita dell'1,8 per cento (+5,4 per cento nel 2004).

Gli investimenti fissi lordi delle *Società finanziarie* mostrano una flessione significativa (-22,1 per cento). In realtà, tale dinamica sconta la sostenuta crescita di oltre il 57 per cento registrata nel 2004, dovuto alla classificazione, nel settore, del Fondo immobili pubblici (Fip). Al fondo, costituito alla fine di tale anno, sono stati conferiti e trasferiti edifici pubblici non residenziali di proprietà dello Stato e degli Enti di previdenza, per un valore di 2.987 milioni di euro.

L'attività di investimento per le *Società non finanziarie* ha mostrato un aumento dell'1,7 per cento, vicino a quello medio, mentre gli investimenti fissi lordi del settore Famiglie hanno segnato una crescita superiore al 5 per cento, sintesi di una lieve flessione di quasi un punto percentuale per le *Famiglie produttrici* e di un vivace aumento del 9,2 per cento delle *Famiglie consumatrici e Isp*.

Le *Amministrazioni pubbliche*, dal canto loro, hanno registrato una lieve crescita degli investimenti fissi lordi pari allo 0,7 per cento.

L'indebitamento o l'accreditamento

Il peggioramento dei risultati economici delle *Società non finanziarie* si è riflesso sul loro indebitamento, passato dai circa 36 miliardi di euro del 2004 ai circa 43 del 2005. Il rallentamento degli investimenti ha permesso alle *Società finanziarie* di portare il loro saldo attivo da 5,5 a 7,1 miliardi di euro. Anche le *Famiglie*, nel loro complesso, hanno registrato un miglioramento del loro saldo economico: l'accreditamento si è attestato su 82,4 miliardi di euro, circa 8,8 in più rispetto al 2004. Al miglioramento di 7,5 miliardi di euro dell'accreditamento delle *Famiglie consumatrici* si accompagna, infatti, una riduzione di 1,3 miliardi del saldo passivo delle *Famiglie produttrici*.

Negativo, al contrario, è il risultato ottenuto dalle *Amministrazioni pubbliche*, che hanno ampliato il loro indebitamento da 48,7 a 60,2 miliardi di euro.

Glossario

Prezzo base: misura l'ammontare effettivo ricevuto dal produttore. Include i contributi sui prodotti ed esclude le imposte sui prodotti ed ogni margine commerciale e di trasporto fatturato separatamente dal produttore.

Prezzo di mercato: misura il prezzo al quale il bene viene scambiato sul mercato. Include le spese di trasporto, i margini commerciali e le imposte indirette al netto dei contributi sui prodotti.

Unità di lavoro a tempo pieno (ULA): unità di misura del volume di lavoro impiegato nella produzione di beni e servizi rientranti nelle stime del Prodotto interno lordo in un dato periodo di riferimento.

Risultato lordo di gestione: a livello settoriale, corrisponde al valore aggiunto diminuito delle imposte indirette al netto dei contributi alla produzione e dei redditi da lavoro dipendente versati. Comprende tutti gli altri redditi generati dal processo produttivo oltre gli ammortamenti. Nel caso particolare delle Famiglie consumatrici, tale aggregato rappresenta i proventi netti delle attività legate alla produzione per autoconsumo, ossia gli affitti figurativi relativi alle abitazioni di proprietà e le manutenzioni ordinarie e straordinarie di dette abitazioni svolte in proprio dai proprietari; servizi domestici e di portierato e la produzione agricola per autoconsumo. Include, infine, il risultato lordo di gestione delle ISP generato dalle attività secondarie connesse alla presenza di proprietà immobiliari presso tali unità istituzionali.

Reddito misto: nel caso di imprese non costituite in Società appartenenti al settore Famiglie, rappresenta la voce a saldo del conto della generazione dei redditi primari. Esso comprende implicitamente la remunerazione del lavoro svolto dal proprietario e dai componenti della sua famiglia, e non può essere distinto dai profitti che il proprietario consegue in qualità di imprenditore.

Reddito primario: a livello settoriale, rappresenta, per ciascun settore, la remunerazione dei fattori produttivi da esso forniti. In generale, è dato dall'insieme del Risultato di gestione (Reddito misto), dei redditi da lavoro dipendente e dai redditi da capitale netti. La somma dei redditi primari dei singoli settori costituisce il Reddito nazionale.

Reddito misto trasferito dalle Famiglie produttrici alle Famiglie consumatrici: flusso che rappresenta la quota del risultato economico dell'impresa destinato alla famiglia per soddisfarne le necessità di consumo e di risparmio. Il Reddito misto generato dall'attività produttiva si ipotizza trasferito alla famiglia consumatrice a meno della quota destinata a coprire il finanziamento delle spese correnti e di quelle future già note all'impresa. Si tratta, in particolare, del pagamento delle imposte a carico dell'impresa, del pagamento dei fitti di terreni sostenuti dall'impresa e degli oneri connessi al ricorso all'indebitamento esterno, nonché della costituzione del risparmio finalizzato al rimpiazzo dello stock di capitale (la *proxy* utilizzata per stimare l'autofinanziamento necessario per la sostituzione del capitale fisso è data dagli ammortamenti). Tale flusso si considera al lordo delle imposte dirette gravanti sulle persone fisiche, che quindi, nello schema adottato, incidono sul reddito delle Famiglie consumatrici.

Reddito disponibile: rappresenta l'ammontare di risorse correnti degli operatori per gli impieghi finali (consumo e risparmio).

Accreditamento/Indebitamento: è il saldo del conto del capitale. Se positivo (accreditamento) rappresenta l'importo di cui dispone un settore per finanziare, direttamente o indirettamente, altri settori; se negativo (indebitamento) corrisponde all'importo del prestito che un settore deve contrarre con altri settori.

Pressione fiscale corrente: a livello di un singolo settore rappresenta l'incidenza delle imposte correnti sul reddito e sul patrimonio, sul reddito disponibile al lordo di tali imposte.

Propensione al risparmio: corrisponde al rapporto tra il risparmio lordo ed il reddito lordo disponibile.

Prospetto 1 – Schema dei conti SEC95

Conti				Saldi contabili	Principali aggregati
Conti delle operazioni correnti					
I. Conto della produzione	I. Conto della produzione			B.1 Valore aggiunto	Prodotto interno Lordo(PIL/PIN)
II. Conti della distribuzione e di utilizzazione del reddito	II.1. Conto della distribuzione primaria del reddito	II.1.1. Conto della generazione dei redditi primari		B.2 Risultato di gestione B.3 Reddito misto	
		II.1.2. Conto dell'attribuzione dei redditi primari	II.1.2.1. Conto del reddito da impresa	B.4 Reddito da impresa	
			II.1.2.2. Conto della attribuzione degli altri redditi primari	B.5 Saldo dei redditi primari	Reddito nazionale (RNL/RNN)
	II.2. Conto della distribuzione secondaria del reddito			B.6 Reddito disponibile	Reddito nazionale disponibile
	II.3. Conto di redistribuzione del reddito in natura			B.7 Reddito disponibile corretto	
	II.4. Conto di utilizzazione del reddito	II.4.1. Conto di utilizzazione del reddito disponibile		B.8 Risparmio	Risparmio nazionale
		II.4.2. Conto di utilizzazione del reddito disponibile corretto			
Conti della accumulazione					
III. Conti della accumulazione	III.1. Conto del capitale	III.1.1. Conto delle variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai trasferimenti in conto capitale		B.10.1 Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai trasferimenti in conto capitale	
		III.1.2. Conto delle acquisizioni di attività non finanziarie		B.9 Accreditamento/ Indebitamento	
	III.2. Conto finanziario			B.9 Accreditamento/ Indebitamento	
	III.3. Conto delle altre variazioni delle attività e delle passività	III.3.1 Conto delle altre variazioni di volume delle attività e delle passività		B10.2 Var. del patrimonio netto dovute ad altre variazioni di volume delle attività e delle passività.	
		III.3.2 Conto della rivalutazione delle attività e delle passività	III.3.2.1Conto dei guadagni e delle perdite neutrali in conto capitale	B10.3 Var. del patrimonio netto dovute a guadagni/perdite in conto capitale.	
			III.3.2.1Conto dei guadagni e delle perdite reali in conto capitale		

Tab. 1 Principali aggregati per settore e sottosettore istituzionale
(milioni di euro)

	Società non finanziarie	Società finanziarie	Amministrazioni pubbliche	Famiglie e ISP	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici
Anno 1999						
Produzione ai prezzi base	1,443,155	74,924	199,454	415,747	328,606	82,848
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	530,517	42,067	143,372	289,450	207,506	79,467
Redditi da lavoro dipendente erogati	268,686	26,980	118,916	33,772	22,718	8,830
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	246,538	12,370	17,559	247,954	181,098	66,651
Reddito primario lordo	114,692	15,137	104,514	887,817	22,708	864,843
Reddito lordo disponibile	89,448	10,889	224,142	793,241	21,091	768,661
Risparmio lordo	84,425	7,875	18,673	126,719	20,761	106,280
Investimenti lordi	126,598	5,192	26,867	67,453	28,795	38,436
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-27,977	1,025	-20,040	61,362	-7,465	68,901
Anno 2000						
Produzione ai prezzi base	1,584,388	82,389	210,292	437,418	345,194	87,837
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	563,391	46,324	150,439	303,882	216,787	84,594
Redditi da lavoro dipendente erogati	281,683	26,957	124,306	34,447	22,991	9,219
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	264,201	17,221	18,782	261,697	190,091	71,392
Reddito primario lordo	126,116	18,852	110,681	926,489	24,770	901,410
Reddito lordo disponibile	106,894	12,959	235,210	823,154	23,018	796,697
Risparmio lordo	101,833	9,708	15,482	117,767	22,699	95,498
Investimenti lordi	138,918	6,727	27,720	73,124	31,579	41,296
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-36,806	2,706	-10,288	45,884	-8,260	54,366
Anno 2001						
Produzione ai prezzi base	1,671,998	88,417	223,088	453,800	356,548	92,582
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	597,085	50,286	158,799	316,807	225,280	88,939
Redditi da lavoro dipendente erogati	298,014	27,434	131,647	36,200	24,187	9,710
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	280,761	19,429	19,475	272,704	197,402	75,071
Reddito primario lordo	128,271	26,916	110,385	974,854	25,597	948,605
Reddito lordo disponibile	97,765	21,011	246,732	869,578	23,982	841,444
Risparmio lordo	92,340	17,522	9,875	140,812	23,651	117,127
Investimenti lordi	147,319	5,161	29,630	74,864	31,870	42,735
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-36,191	12,321	-38,733	67,117	-7,675	74,490
Anno 2002						
Produzione ai prezzi base	1,710,948	89,286	233,459	481,254	376,421	99,776
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	615,811	49,361	166,305	333,942	235,123	96,087
Redditi da lavoro dipendente erogati	310,199	27,940	137,621	40,249	27,448	10,377
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	285,211	19,045	20,530	284,702	203,208	81,244
Reddito primario lordo	126,068	27,226	126,020	1,005,786	27,127	977,990
Reddito lordo disponibile	100,860	20,941	251,039	905,638	25,352	875,732
Risparmio lordo	94,899	18,379	2,256	153,839	24,953	128,800
Investimenti lordi	158,035	12,187	22,468	80,988	35,466	45,236
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-44,481	5,237	-39,009	73,881	-9,752	83,213

	Società non finanziarie	Società finanziarie	Amministrazioni pubbliche	Famiglie e ISP	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici
Anno 2003						
Produzione ai prezzi base	1,752,883	93,709	245,901	495,393	384,439	105,639
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	627,908	53,299	175,092	347,441	243,269	101,311
Redditi da lavoro dipendente erogati	322,412	28,471	144,749	40,597	27,340	10,708
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	286,379	22,013	21,710	297,800	211,474	86,061
Reddito primario lordo	135,785	26,555	133,166	1,028,892	27,752	1,000,537
Reddito lordo disponibile	114,856	18,218	251,045	931,842	26,548	900,685
Risparmio lordo	109,696	16,505	-11,897	149,689	26,203	123,570
Investimenti lordi	157,976	5,254	32,778	79,976	33,122	46,550
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-35,439	11,261	-47,416	61,853	-7,561	69,171

	Società non finanziarie	Società finanziarie	Amministrazioni pubbliche	Famiglie e ISP	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici
Anno 2004						
Produzione ai prezzi base	1,816,786	96,469	256,316	521,105	400,764	114,636
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	649,064	53,450	181,656	364,988	251,554	110,393
Redditi da lavoro dipendente erogati	332,634	29,050	149,609	43,309	29,194	11,407
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	297,867	21,704	23,091	312,082	217,640	94,155
Reddito primario lordo	144,224	22,658	144,598	1,069,475	28,813	1,040,063
Reddito lordo disponibile	118,760	15,981	269,565	967,662	27,243	935,472
Risparmio lordo	113,417	13,870	-5,917	160,743	26,864	133,944
Investimenti lordi	163,803	8,247	33,276	84,065	34,527	49,210
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-35,995	5,575	-48,690	73,652	-7,587	80,941

	Società non finanziarie	Società finanziarie	Amministrazioni pubbliche	Famiglie e ISP	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici
Anno 2005						
Produzione ai prezzi base	1,854,529	98,699	265,993	532,821	406,980	119,779
Valore aggiunto lordo ai prezzi base	657,578	53,393	188,676	373,116	254,674	115,218
Redditi da lavoro dipendente erogati	344,362	29,745	155,533	48,597	33,805	11,920
Risultato lordo di gest. /reddito misto lordo	292,319	20,565	23,900	315,262	216,570	98,394
Reddito primario lordo	135,758	22,206	154,003	1,100,641	29,745	1,070,258
Reddito lordo disponibile	111,974	16,478	278,389	996,001	28,297	962,484
Risparmio lordo	106,716	13,593	-9,169	170,069	27,875	142,327
Investimenti lordi	167,616	6,429	33,499	88,780	34,733	53,704
Accreditamento (+) indebitamento (-)	-42,693	7,108	-60,255	82,489	-6,243	88,484

Tab. 2 Ripartizione del reddito primario

(milioni di euro)

SOCIETA' NON FINANZIARIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore aggiunto lordo	530,517	563,391	597,085	615,811	627,908	649,064	657,578
Risultato lordo di gestione (+)	246,538	264,201	280,761	285,211	286,379	297,867	292,319
Redditi da capitale (+)	2,268	-3,227	-4,237	1,537	5,707	8,095	21,405
interessi netti	-9,704	-13,486	-16,525	-14,377	-12,047	-13,096	-14,416
dividendi attivi	10,716	12,033	16,139	19,104	18,420	21,820	36,348
Redd. prelevati dai membri delle quasi-soc	1,427	1,280	1,573	1,480	1,520	1,365	1,435
altri	-171	-3,054	-5,424	-4,670	-2,186	-1,994	-1,962
Redditi distribuiti (-)	134,114	134,857	148,253	160,680	156,299	161,737	177,967
dividendi passivi	31,764	30,504	36,749	49,603	44,670	48,966	67,481
redd. Prelevati dai membri delle quasi-soc	58,693	59,871	63,358	60,457	59,701	60,462	57,936
altri utili distribuiti	43,657	44,482	48,146	50,620	51,928	52,309	52,550
Ammortamenti (-)	85,527	91,422	97,025	102,690	107,036	112,708	116,661
(=) Reddito primario netto	29,165	34,695	31,246	23,378	28,751	31,517	19,096
SOCIETA' FINANZIARIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore aggiunto lordo	42,067	46,324	50,286	49,361	53,299	53,450	53,393
Risultato lordo di gestione (+)	12,370	17,221	19,429	19,045	22,013	21,704	20,565
Redditi da capitale (+)	22,440	24,180	30,583	30,476	28,637	28,683	36,527
interessi netti	14,932	16,856	20,460	20,306	18,858	19,187	23,623
dividendi attivi	7,485	7,301	10,090	9,922	8,974	8,967	12,011
altri	23	23	33	248	805	529	893
Redditi distribuiti (-)	19,672	22,549	23,097	22,295	24,096	27,729	34,884
dividendi passivi	7,674	9,260	9,170	8,309	9,459	12,073	16,560
redd. da capitale attribuiti agli assicurati	9,980	10,721	11,527	11,852	12,385	13,441	16,146
redd. prelevati dai membri delle quasi-soc	0	0	0	0	0	0	0
altri utili distribuiti	2,018	2,568	2,400	2,134	2,252	2,215	2,178
Ammortamenti (-)	6,522	6,601	6,707	7,115	7,157	7,340	7,385
(=) Reddito primario netto	8,616	12,251	20,208	20,111	19,397	15,318	14,823
FAMIGLIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore aggiunto lordo	289,450	303,882	316,807	333,942	347,441	364,988	373,116
Risultato lordo di gestione e redd. misto (+)	247,954	261,697	272,704	284,702	297,800	312,082	315,262
Redditi da lavoro dipendente (+)	448,025	466,920	493,227	515,110	535,104	554,389	577,696
Redditi da capitale (+)	88,402	92,024	96,568	94,865	84,001	89,863	96,518
interessi netti	63,384	63,728	65,998	56,145	53,125	52,519	50,412
dividendi attivi	16,486	18,899	21,078	28,971	20,535	26,755	32,820
altri	8,532	9,397	9,492	9,749	10,341	10,589	13,286
Redditi prelevati (+)	103,436	105,847	112,355	111,110	111,986	113,140	111,167
redd. prelevati dai membri delle quasi-soc	57,761	58,797	61,809	58,356	57,806	58,616	56,439
altri utili distribuiti	45,675	47,050	50,546	52,754	54,180	54,524	54,728
Ammortamenti (-)	43,445	45,891	48,088	50,751	52,940	55,799	58,252
(=) Reddito primario netto	844,372	880,597	926,766	955,036	975,951	1,013,675	1,042,391

FAMIGLIE CONSUMATRICI E ISP	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore aggiunto lordo	81,944	87,095	91,527	98,819	104,172	113,434	118,442
Risultato lordo di gestione (+)	66,855	71,606	75,302	81,493	86,327	94,442	98,692
Redditi da lavoro dipendente (+)	448,025	466,920	493,227	515,110	535,104	554,389	577,696
Redditi da capitale (+)	90,328	94,099	99,138	96,972	85,970	91,983	98,646
interessi netti	63,432	63,863	66,316	55,760	52,583	51,935	49,933
dividendi attivi	16,486	18,899	21,078	28,971	20,535	26,755	32,820
altri	10,410	11,337	11,744	12,241	12,852	13,293	15,893
Redditi prelevati (+)	259,901	269,094	281,590	285,084	293,740	299,847	295,862
quota di reddito misto trasferita dalle famiglie produttrici	156,465	163,247	169,235	173,974	181,754	186,707	184,695
redd. prelevati dai membri delle quasi-soc	57,761	58,797	61,809	58,356	57,806	58,616	56,439
altri utili distribuiti	45,675	47,050	50,546	52,754	54,180	54,524	54,728
Ammortamenti (-)	24,090	25,332	26,437	27,828	29,111	30,814	32,412
(=) Reddito primario netto	841,019	876,387	922,820	950,831	972,030	1,009,847	1,038,484

FAMIGLIE PRODUTTRICI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore aggiunto lordo	207,506	216,787	225,280	235,123	243,269	251,554	254,674
Reddito misto (+)	181,098	190,091	197,402	203,208	211,474	217,640	216,570
Redditi da capitale (+)	-1,925	-2,075	-2,570	-2,107	-1,969	-2,120	-2,129
interessi netti	-48	-135	-318	385	542	584	479
altri	-1,877	-1,940	-2,252	-2,492	-2,511	-2,704	-2,608
Quota di reddito misto trasferita alle famiglie consumatrici	156,465	163,247	169,235	173,974	181,754	186,707	184,695
Ammortamenti (-)	19,355	20,559	21,652	22,923	23,830	24,984	25,840
(=) Reddito primario netto	3,353	4,210	3,945	4,204	3,921	3,829	3,906

AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Valore aggiunto lordo	143,372	150,439	158,799	166,305	175,092	181,656	188,676
Risultato lordo di gestione (+)	17,559	18,782	19,475	20,530	21,710	23,091	23,900
Imposte indirette nette (+)	153,669	160,940	161,796	170,724	172,557	180,865	188,658
Redditi da capitale netti (+)	-66,714	-69,041	-70,886	-65,234	-61,101	-59,358	-58,555
interessi netti	-71,708	-72,555	-75,243	-70,388	-66,299	-64,856	-63,802
dividendi attivi	2,804	1,504	1,981	2,510	2,497	2,370	2,352
altri	2,190	2,010	2,376	2,644	2,701	3,128	2,895
Ammortamenti (-)	18,032	19,124	20,217	21,249	22,494	24,066	25,551
(=) Reddito primario netto	86,482	91,557	90,168	104,771	110,672	120,532	128,452

Tab. 3 Dal reddito primario netto al reddito netto disponibile

(milioni di euro)

SOCIETA' NON FINANZIARIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito primario netto (+)	29,165	34,695	31,246	23,378	28,751	31,517	19,096
Trasferimenti di redistribuzione	-25,243	-19,220	-30,506	-25,207	-20,929	-25,463	-23,784
imposte correnti versate (-)	24,178	19,930	30,673	24,982	21,213	24,643	24,421
contributi sociali ricevuti (+)	18,616	17,755	19,248	20,574	21,368	21,949	22,681
prestazioni sociali versate (-)	14,287	12,756	13,001	14,446	16,035	16,469	17,294
altri trasferimenti correnti netti (+)	-5,394	-4,289	-6,080	-6,353	-5,049	-6,300	-4,750
(=) Reddito netto disponibile	3,922	15,475	740	-1,829	7,822	6,054	-4,688
SOCIETA' FINANZIARIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito primario netto (+)	8,616	12,251	20,208	20,111	19,397	15,318	14,823
Trasferimenti di redistribuzione	-4,248	-5,893	-5,905	-6,285	-8,339	-6,678	-5,728
imposte correnti versate (-)	6,573	8,164	7,977	8,074	9,385	8,024	7,933
contributi sociali ricevuti (+)	8,088	7,755	8,735	7,673	7,831	7,869	8,588
prestazioni sociali versate (-)	5,185	5,104	6,118	5,344	6,303	5,904	5,861
altri trasferimenti correnti netti (+)	-578	-380	-545	-540	-482	-619	-522
(=) Reddito netto disponibile	4,368	6,358	14,303	13,826	11,058	8,640	9,095
FAMIGLIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito primario netto (+)	844,372	880,598	926,765	955,034	975,952	1,013,676	1,042,389
Trasferimenti di redistribuzione	-94,575	-103,335	-105,276	-100,146	-97,049	-101,811	-104,640
imposte correnti versate (-)	135,221	141,352	143,421	144,539	146,191	150,626	154,349
contributi sociali versati (-)	168,981	174,604	183,092	190,880	199,496	208,326	215,887
contributi sociali ricevuti (+)	1,489	1,414	1,470	1,860	1,977	2,143	2,474
prestazioni sociali versate (-)	1,200	1,100	1,090	1,394	1,621	1,753	2,041
prestazioni sociali ricevute (+)	211,565	215,209	223,377	236,757	250,028	260,090	268,558
altri trasferimenti correnti netti (+)	-2,227	-2,902	-2,520	-1,950	-1,746	-3,339	-3,395
(=) Reddito netto disponibile	749,797	777,263	821,489	854,888	878,903	911,865	937,749
FAMIGLIE CONSUMATRICI E ISP	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito primario netto (+)	841,019	876,387	922,820	950,831	972,030	1,009,847	1,038,484
Trasferimenti di redistribuzione	-92,958	-101,584	-103,661	-98,372	-95,846	-100,244	-103,192
imposte correnti versate (-)	134,364	140,296	142,887	143,964	145,619	150,139	153,847
contributi sociali versati (-)	168,981	174,604	183,092	190,880	199,496	208,326	215,887
contributi sociali ricevuti (+)	328	316	308	475	557	591	659
prestazioni sociali versate (-)	325	316	308	420	558	591	659
prestazioni sociali ricevute (+)	211,565	215,209	223,377	236,757	250,028	260,090	268,558
altri trasferimenti correnti netti (+)	-1,181	-1,893	-1,059	-340	-758	-1,869	-2,016
(=) Reddito netto disponibile	748,061	774,803	819,159	852,459	876,184	909,603	935,292
FAMIGLIE PRODUTTRICI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito primario netto (+)	3,353	4,210	3,945	4,204	3,921	3,829	3,906
Trasferimenti di redistribuzione	-1,618	-1,753	-1,615	-1,776	-1,204	-1,569	-1,448
imposte correnti versate (-)	857	1,057	534	576	572	488	502
contributi sociali ricevuti (+)	1,161	1,098	1,162	1,385	1,420	1,552	1,815
prestazioni sociali versate (-)	875	784	782	975	1,064	1,162	1,382
altri trasferimenti correnti netti (+)	-1,047	-1,010	-1,461	-1,610	-988	-1,471	-1,379
(=) Reddito netto disponibile	1,735	2,457	2,330	2,428	2,717	2,260	2,458
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito primario netto (+)	86,482	91,557	90,168	104,771	110,672	120,532	128,452
Trasferimenti di redistribuzione	119,628	124,529	136,347	125,019	117,879	124,967	124,386
imposte correnti ricevute(+)	168,067	171,833	183,998	179,554	178,745	185,400	189,052
imposte correnti versate (-)	1,648	1,435	1,513	1,407	1,175	1,181	1,131
contributi sociali ricevuti (+)	141,034	147,985	153,823	161,275	168,776	176,550	182,416
prestazioni sociali versate (-)	189,991	195,422	202,332	214,078	224,485	234,627	241,692
altri trasferimenti correnti netti (+)	2,166	1,568	2,371	-325	-3,982	-1,175	-4,259
(=) Reddito netto disponibile	206,110	216,086	226,515	229,790	228,551	245,499	252,838

Tab. 4 Dal reddito netto disponibile all'accreditamento (+) o indebitamento (-)

(milioni di euro)

SOCIETA' NON FINANZIARIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito netto disponibile (+)	3,922	15,475	740	-1,829	7,822	6,054	-4,688
Rettifica per var. dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione (-)	5,023	5,061	5,425	5,962	5,160	5,343	5,258
(=) Risparmio netto (+)	-1,101	10,414	-4,685	-7,791	2,662	711	-9,946
Imposte in conto capitale (-)	89	66	68	59	7,638	2,036	101
Contributi agli investimenti (+)	11,939	12,384	14,367	14,687	16,018	13,982	14,881
Altri trasferimenti netti in conto capitale (+)	2,093	1,565	4,480	3,879	4,167	2,093	3,003
Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai transf. in conto capitale	12,842	24,297	14,094	10,716	15,209	14,750	7,837
Investimenti lordi (-)	126,598	138,918	147,319	158,035	157,976	163,803	167,616
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (-)	-253	13,603	-8	-148	-294	-352	-423
Ammortamenti (+)	85,527	91,422	97,025	102,690	107,036	112,708	116,661
(=) Accredito (+)/ Indebitamento (-)	-27,976	-36,802	-36,192	-44,481	-35,437	-35,993	-42,695
SOCIETA' FINANZIARIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito netto disponibile (+)	4,368	6,358	14,303	13,826	11,058	8,640	9,095
Rettifica per var. dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione (-)	3,014	3,250	3,488	2,562	1,712	2,111	2,885
(=) Risparmio netto (+)	1,354	3,108	10,815	11,264	9,346	6,529	6,210
Imposte in conto capitale (-)	0	0	0	719	0	0	0
Contributi agli investimenti (+)	0	0	0	0	0	0	0
Altri trasferimenti netti in conto capitale (+)	-1,656	-277	-39	-236	12	-46	-53
Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai transf. in conto capitale	-302	2,831	10,776	10,309	9,358	6,483	6,157
Investimenti lordi (-)	5,192	6,727	5,161	12,187	5,254	8,247	6,429
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (-)	1	-1	3	0	2	2	3
Ammortamenti (+)	6,522	6,601	6,707	7,115	7,157	7,340	7,385
(=) Accredito (+)/ Indebitamento (-)	1,027	2,706	12,319	5,237	11,259	5,574	7,110
FAMIGLIE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito netto disponibile (+)	749,797	777,263	821,489	854,888	878,903	911,865	937,749
Spesa per consumi finali	674,559	713,699	737,680	760,323	789,026	814,373	834,075
Rettifica per variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione (+)	8,037	8,312	8,914	8,524	6,873	7,454	8,143
(=) Risparmio netto (+)	83,275	71,876	92,723	103,089	96,750	104,946	111,817
Imposte in conto capitale (-)	1,163	1,051	997	2,208	10,294	5,876	1,707
Contributi agli investimenti (+)	2,301	2,507	2,502	3,329	2,839	3,050	3,115
Altri trasferimenti netti in conto capitale (+)	786	-170	-289	-33	-51	-143	-151
Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai transf. in conto capitale	85,199	73,162	93,939	104,177	89,244	101,977	113,074
Investimenti lordi (-)	67,453	73,124	74,864	80,988	79,976	84,065	88,780
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (-)	-171	45	46	58	354	56	57
Ammortamenti (+)	43,445	45,891	48,088	50,751	52,940	55,799	58,252
(=) Accredito (+)/ Indebitamento (-)	61,362	45,884	67,117	73,882	61,854	73,655	82,489

FAMIGLIE CONSUMATRICI E ISP	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito netto disponibile (+)	748,061	774,803	819,159	852,459	876,184	909,603	935,292
Spesa per consumi finali	674,559	713,699	737,679	760,322	789,026	814,373	834,074
Rettifica per variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione (+)	8,367	8,631	9,245	8,923	7,218	7,833	8,565
(=) Risparmio netto (+)	81,869	69,735	90,725	101,060	94,376	103,063	109,783
Imposte in conto capitale (-)	1,155	1,047	994	2,205	8,894	5,132	1,464
Contributi agli investimenti (+)	1,727	1,882	1,955	2,564	2,075	2,229	2,256
Altri trasferimenti netti in conto capitale (+)	787	-169	-289	-33	-51	-143	-151
Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai trasf. in conto capitale	83,228	70,401	91,397	101,386	87,506	100,017	110,424
Investimenti lordi (-)	38,658	41,546	42,995	45,522	46,854	49,538	54,047
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (-)	-168	44	45	57	348	55	56
Ammortamenti (+)	24,090	25,332	26,437	27,828	29,111	30,814	32,412
(=) Accreditamento (+)/ Indebitamento (-)	68,828	54,143	74,794	83,635	69,415	81,238	88,733
FAMIGLIE PRODUTTRICI	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito netto disponibile (+)	1,735	2,457	2,330	2,428	2,717	2,260	2,458
Rettifica per variazione dei diritti netti delle famiglie sulle riserve dei fondi pensione (-)	330	319	331	399	345	379	422
(=) Risparmio netto (+)	1,405	2,138	1,999	2,029	2,372	1,881	2,036
Imposte in conto capitale (-)	8	4	3	3	1,400	744	243
Contributi agli investimenti (+)	574	625	547	765	764	821	859
Altri trasferimenti netti in conto capitale (+)	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai trasf. in conto capitale	1,971	2,759	2,543	2,791	1,736	1,958	2,652
Investimenti lordi (-)	28,795	31,579	31,870	35,466	33,122	34,527	34,733
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (-)	-3	1	1	1	6	1	1
Ammortamenti (+)	19,355	20,559	21,652	22,923	23,830	24,984	25,840
(=) Accreditamento (+)/ Indebitamento (-)	-7,466	-8,262	-7,676	-9,753	-7,562	-7,586	-6,242
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Reddito netto disponibile (+)	206,110	216,086	226,515	229,790	228,551	245,499	252,838
Spesa per consumi finali	205,469	219,728	236,857	248,783	262,942	275,482	287,558
(=) Risparmio netto (+)	641	-3,642	-10,342	-18,993	-34,391	-29,983	-34,720
Imposte in conto capitale (+)	1,252	1,117	1,065	2,986	17,932	7,912	1,808
Contributi agli investimenti (-)	11,443	11,786	15,683	16,957	16,069	15,039	15,846
Altri trasferimenti netti in conto capitale (+)	-1,229	-956	-4,089	-4,530	-4,580	-2,038	-3,254
Variazioni del patrimonio netto dovute al risparmio e ai trasf. in conto capitale	-10,779	-15,267	-29,049	-37,494	-37,108	-39,148	-52,012
Investimenti lordi (-)	26,867	27,720	29,630	22,468	32,778	33,276	33,499
Acquisizioni meno cessioni di attività non finanziarie non prodotte (-)	426	-13,575	271	296	24	332	295
Ammortamenti (+)	18,032	19,124	20,217	21,249	22,494	24,066	25,551
(=) Accreditamento (+)/ Indebitamento (-)	-20,040	-10,288	-38,733	-39,009	-47,416	-48,690	-60,255